

COMUNE DI CONFIENZA

Provincia di Pavia

Confienza, 4 Aprile 2023

Al Sindaco del
Comune di
MORTARA

OGGETTO: Convenzione aree interne. Osservazioni.

La Strategia delle aree interne mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree stesse.

La Strategia punta ad intervenire investendo sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e dei Comuni interessati, valorizzando le ricchezze naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità per contrastare l'emorragia "demografica".

E' un progetto che vuole perseguire gli obiettivi di coesione sociale volti a rallentare ed invertire i fenomeni di spopolamento delle aree interne.

Alla luce di quanto sopra, occorre potenziare l'offerta qualitativa e quantitativa dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità). Il rischio infatti è che al declino demografico ed alla marginalità geografica facciano seguito processi di compromissione dei servizi di base quali: la difficoltà di accesso a scuole che garantiscano una buona offerta formativa, mancata garanzia di presidi sanitari adeguati (compresa la medicina di base), reti viarie inadeguate alla mobilità da e verso le aree interne e correlati servizi di trasporto.

La Strategia di area che si è chiamati a delineare ha, quindi, il duplice scopo di adeguare la quantità e la qualità dei servizi di salute, scuola e mobilità e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale dei Comuni interessati, puntando anche su filiere produttive locali.

Questo il quadro generale a cui mira la Strategia delle aree interne che si limita, però, ad essere un insieme di "buone intenzioni" se non viene tradotto in progetti concreti che rappresentano il "trait d'union" tra i Comuni interessati.

Dopo questa premessa, ritengo che lo schema di convenzione trasmessa per l'approvazione da parte dei Consigli comunali, debba essere oggetto della valutazione delle seguenti riflessioni e conseguenti modifiche

La convenzione è la premessa dell'Accordo di programma, strumento che deve dare concretezza ai progetti da realizzare conformemente alle finalità che si intendono raggiungere.

In quanto tale non quantifica le spese che si dovranno sostenere anche in relazione alle incombenze amministrative premesse e connesse alla realizzazione dei progetti e, pur ritenendo doveroso che i Comuni si impegnino a corrispondere una quota annuale per quanto trattasi, non è la convenzione che ne può determinare gli importi.

Per la stessa ragione, non avendo contezza degli oggetti da affidare in gara coi relativi costi, non si ritiene di prevedere l'affidamento a soggetti privati di attività, per ora solo teoriche.

Si ritiene, poi, che venga definito il preciso ruolo del Gal, di cui si fa riferimento nella parte narrativa della convenzione come soggetto aggregatore (come tale definito dalla Regione Lombardia), ma non nella parte dispositiva della convenzione.

Per le premesse considerazioni si propone

- 1) di eliminare l'ultimo comma dell'art.3 della convenzione: "Per la realizzazione delle attività sopra elencate potrà avvalersi di soggetti privati.....omissis"
- 2) di modificare l'art. 4 - RISORSE ECONOMICHE come segue:
I Comuni dell'area interna "Lomellina" si impegnano, con l'approvazione dell'ACCORDO di PROGRAMMA a destinare una quota pro abitante per le attività amministrative di programmazione ed attuazione degli interventi e progetti risultanti
- 3) prevedere uno specifico articolo sul ruolo del Gal.

Cordiali saluti



L'Assessore al Bilancio
Dott.ssa Angela Giovanna Natale